

# momenti "diciassettesimo"

3 novembre 2002 12 e 02  
30 dicembre 2002 13 e 01

ma tutti quei rumori  
ora conosco

che come nella pelle mia son generati  
son'anche generati in quelle

domenica 3 novembre 2002  
12 e 02  
cocciano

d'unica verità  
per ora mi giaccio  
che corpo d'animale  
a intelligenza fa da supporto

domenica 3 novembre 2002  
12 e 03  
cocciano

che di strumento  
a coniugar con fuori la pelle  
è tutto disposto

domenica 3 novembre 2002  
12 e 04  
cocciano

e d'uguaglianza è il mio  
e qualunqu'altro

domenica 3 novembre 2002  
12 e 05  
cocciano

e sentimenti emerge  
e son sempre gli stessi  
che quanto al corpo mio  
anche del suo  
fanno la voce dentro

domenica 3 novembre 2002  
12 e 06  
cocciano

che poi  
solo a pesar dei contenuti aggiunti  
sono diversi

domenica 3 novembre 2002  
12 e 07  
cocciano

e qui trovo il gran tratto  
che d'oltrepassar  
non mi riesce

domenica 3 novembre 2002  
12 e 08  
cocciano

e a disegnar la verità  
manco gl'addendi  
che di crear figure  
disuguaglianza nasce

domenica 3 novembre 2002  
12 e 09  
cocciano

e di trovar quell'uomo  
giallo rosa o scuro di pelle  
del corpo suo e delle voci dentro  
gamma d'accenti  
certamente essuda

domenica 3 novembre 2002  
12 e 50  
cocciano

e d'origliar  
sembra mi possa  
che poi a guardar quanto contiene e quanti permessi  
sfuggo o favorisco

domenica 3 novembre 2002  
12 e 51  
cocciano

e di lampar d'essere in mezzo  
di ritrovarmi dentro quel corpo o dentro al mio  
niente divieta

domenica 3 novembre 2002  
12 e 52  
cocciano

e di labilità  
quanto fin qui ho raccolto  
che a perdere di scambio  
dentr'altro contenuto  
faccio il pittore

domenica 3 novembre 2002  
12 e 53  
cocciano

com'è che sono qui  
e tutte 'ste scene  
che poi  
anche quelle d'intorno  
che non so' stato io  
mi ci ritrovo autore

domenica 3 novembre 2002  
14 e 53  
cocciano

che d'infinito spazio intorno  
dentro la pelle poi mi ritrovo  
e d'esservi d'autore  
di confusione faccio

domenica 3 novembre 2002  
14 e 54  
cocciano

<p>ma certo ora m'è chiaro che quella scena a svolgersi di fuori è complemento che l'altra parte a scorrere son due dentro la pelle mia che leggo e dentro la pelle sua che fa l'azione</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 14 e 55 cocciano</p>	<p>dentro la pelle complementarietà s'emerge che del volume mio dissolvimento trovo allo spazio</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 57 cocciano</p>
<p>che vita del corpo d'esperienze è fatta e corsi provati a ritrovar la parte fuori d'uguale dentro a completar di complemento emerge ancora</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 14 e 56 cocciano</p>	<p>dentro l'intorno son del disegno che a completar del centro la pelle mia contiene d'evocazione parte mancante</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 58 cocciano</p>
<p>e il tempo non c'è dentro che a coniugar soltanto di circolar la ruota di mente rende il completo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 14 e 57 cocciano</p>	<p>che di coincider parte di spazio tessera dentro la pelle avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 59 cocciano</p>
<p>d'ampolla fatta della pelle mia immerso nell'intorno a completar quant'esso vive di suggerir chi sono dentro emerge il copione</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 54 cocciano</p>	<p>e a interpretar continuazione ecco l'abbrivo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 17 e 00 cocciano</p>
<p>a penetrar la scena o d'esser richiamato d'essa vuoto s'avviene dentro che poi a colmar d'interpretar coerente trovo la parte</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 55 cocciano</p>	<p>dentro la pelle mia s'accende tutto il copione e vi rimango</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 17 e 01 cocciano</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>ma di sfuggir della risorsa accadde ch'adesso tento ripresa</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 17 e 02 cocciano</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>padre nostro che sei d'immenso</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 21 e 21 cocciano</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>ambiente e ampolla che a coniugar complementare fanno unico spazio</p>	<p>lunedì 4 novembre 2002 13 e 10 via enrico fermi</p>
<p>che di complementare son divenuto colmo e mimo m'avvengo</p>	<p>domenica 3 novembre 2002 16 e 56 cocciano</p>	<p>che circolarità congiunge tra fuori e dentro e fuori la percorrenza</p>	<p>lunedì 4 novembre 2002 13 e 12 via enrico fermi</p>

che pelle a trasdurre  
tra fuori e dentro e fuori  
i due volumi rende congiunti  
e d'una parte soltanto  
fa di nascita al moto

lunedì 4 novembre 2002  
13 e 17  
via enrico fermi

che a immergere dovunque ampolla  
moto addiviene  
tutto l'ambiente

lunedì 4 novembre 2002  
13 e 18  
via enrico fermi

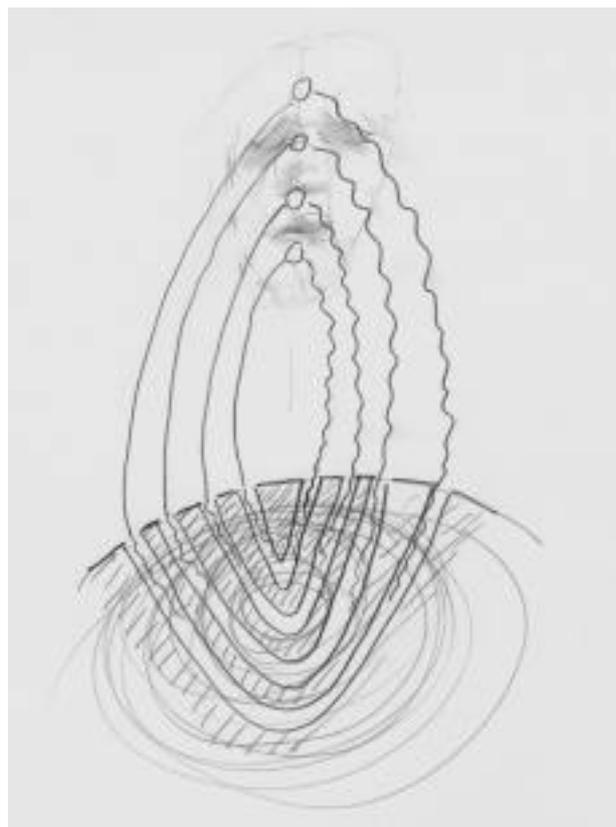
canali dentro la pelle  
ruota\* alimenta  
di quanto viene da fuori  
e quanto trova d'interno  
poi  
moto rende all'intorno

(\*ruota di mente)

lunedì 4 novembre 2002  
13 e 20  
via enrico fermi

che di canali  
son fatti gli stampi  
e a circular di quanto  
di percorrenza d'archi  
di volta in volta  
fanno proietti

lunedì 4 novembre 2002  
13 e 22  
via enrico fermi



che di puntar quanto di fuori  
diversità d'evocazione  
di stesso spazio  
storie diverse  
io e te facciamo

lunedì 4 novembre 2002  
13 e 57  
via enrico fermi

a ritrovarmi attento allo strumento  
d'essere immerso a intorno  
coniugazione a complemento  
dentro l'ampolla emerge  
e sono quello

lunedì 4 novembre 2002  
14 e 02  
via enrico fermi

d'aver d'ampolla e ruota di mente  
che ad infilar posso dovunque  
e a funzionar da complemento  
mi ritrovo il moto

lunedì 4 novembre 2002  
22 e 52  
cocciano

che questo o quell'ambiente  
dentro l'ampolla  
complementarietà s'emerge  
e storia ripete

lunedì 4 novembre 2002  
22 e 53  
cocciano

e a ritrovar tutto approntato  
non so distinguermi il presente

lunedì 4 novembre 2002  
22 e 54  
cocciano

e a far riparo  
vado a cercare  
che di pericolar  
m'è sopra incombente

martedì 5 novembre 2002  
7 e 55  
via enrico fermi

che tutto quanto scorre  
e m'ho affidato sempre  
a intendermi il disegno

lunedì 4 novembre 2002  
22 e 55  
cocciano

che dei proponimenti miei  
a preveder gl'inciampi  
di sentimento  
avverto freddo dentro

martedì 5 novembre 2002  
7 e 57  
via enrico fermi

al corpo mio  
da sempre  
sono diffuso  
e di continuità  
non ho distinguo

lunedì 4 novembre 2002  
22 e 56  
cocciano

d'aver fatto programmi  
e poi dimenticati  
freddo s'emerge dentro  
e a divenir d'anfratto  
cado a me stesso

martedì 5 novembre 2002  
7 e 59  
via enrico fermi

sfera di vita e sfera d'esistenza  
a risonar di cavità  
è una soltanto

lunedì 4 novembre 2002  
22 e 57  
cocciano

e di ringhiar  
fremito nasce  
che poi  
d'attraversar le membra mie fino alla pelle  
a chi m'incontra  
sponda d'esterno faccio

martedì 5 novembre 2002  
8 e 04  
via enrico fermi

e sono qui per sempre

lunedì 4 novembre 2002  
22 e 58  
cocciano

di prospettiva  
mancano i pezzi  
che se sottratti o mai concepiti  
di sentimento  
è uguale

martedì 5 novembre 2002  
7 e 38  
via enrico fermi

che quel ch'avviene  
è ruota di mente  
che d'incontrar bolle di vuoto  
trascina d'implosione  
quanto di fuori trova

martedì 5 novembre 2002  
8 e 05  
via enrico fermi

di traiettoria fin là  
sono in cammino  
che poi  
di quel che manco di strada  
nasce sgomento

martedì 5 novembre 2002  
7 e 41  
via enrico fermi

che quanto fu d'allora  
da mamma ed anche da loro  
d'aver trasgresso  
era la voce

martedì 5 novembre 2002  
8 e 10  
via enrico fermi

che quando manco di pezzi di strada  
d'anonimi segni di vuoto  
m'avverto

martedì 5 novembre 2002  
7 e 51  
via enrico fermi

ora m'accorgo  
che di promessa a me  
fatta da me  
era sospesa  
e tra i nemici miei  
ero me stesso

martedì 5 novembre 2002  
8 e 11  
via enrico fermi

e ruota di mente  
di sua continuità d'essere a giro  
fasi di vuoto  
a ricordar del giusto  
era al dovere

martedì 5 novembre 2002  
8 e 12  
via enrico fermi

se poi  
d'altri costumi son circondato  
scambio per sempre  
d'essere arrivato

martedì 5 novembre 2002  
8 e 30  
via enrico fermi

che di mancar le parti  
progresso era bloccato  
e di cercar m'avrei dovuto fare

martedì 5 novembre 2002  
8 e 13  
via enrico fermi

ed al di qua di tutto  
da sempre sono stato  
che poi a saltar d'altrove  
a metà strada  
mille volte di stallo  
m'ho creduto

martedì 5 novembre 2002  
8 e 38  
via enrico fermi

che tal messaggio  
di gran risorsa è fatto  
ma di sfuggir dal freddo dentro che dava  
cercai d'entrar d'altri argomenti

martedì 5 novembre 2002  
8 e 14  
via enrico fermi

d'evocazione  
ovunque sono stato  
che a perdere la strada  
poi  
in mezzo so' rimasto

martedì 5 novembre 2002  
8 e 46  
via enrico fermi

e lei che m'inventai  
in quei sospesi  
a sostener m'avrebbe inteso

martedì 5 novembre 2002  
8 e 16  
via enrico fermi

che di scoprir dello strumento il funzionario  
d'ali di mente  
uso maldestro ho fatto

martedì 5 novembre 2002  
8 e 48  
via enrico fermi

che d'evocar le scene  
d'esse  
so' divenuto dentro

martedì 5 novembre 2002  
8 e 26  
via enrico fermi

di non cader nel vuoto  
a far da impalcature  
tra scena e scena  
ho messo mille testimoni

martedì 5 novembre 2002  
9 e 04  
via enrico fermi

di luogo lontano  
d'evocazione son circoscritto  
e d'adeguar la posizione fino a concreto  
pezzi di ponte  
ad arrivar raccolgo

martedì 5 novembre 2002  
8 e 27  
via enrico fermi

di lei n'ho fatto scrigno  
che a transitar nel vuoto  
a me faceva  
capace di volare

martedì 5 novembre 2002  
9 e 05  
via enrico fermi

di gran libertà  
tutto posso evocare  
e d'essere là  
da qua  
vivo anche le cose

martedì 5 novembre 2002  
8 e 28  
via enrico fermi

che poi a bastar  
mi faccio avvolte  
che a ritrovar solo il costume  
lampo d'essere quello  
per un po' mi dura

martedì 5 novembre 2002  
8 e 29  
via enrico fermi



gratuità d'essere in vita  
che quel che faccio  
non costa nulla

martedì 5 novembre 2002  
15 e 48  
via enrico fermi

di ritrovar vita da sempre  
di piattaforma  
non trovo intorno

martedì 5 novembre 2002  
15 e 39  
via enrico fermi

volar sopra il costume  
e tutto travisar  
dizionariando d'esso

mercoledì 6 novembre 2002  
8 e 15  
via enrico fermi

che poi  
son mille intorno  
e di costume e stesso dizionario  
fanno le scene

mercoledì 6 novembre 2002  
8 e 19  
via enrico fermi

e fu d'allora  
che costumanza  
feci di loro l'esistenza  
e me  
di soggezione  
caddi diverso

mercoledì 6 novembre 2002  
8 e 23  
via enrico fermi

di ficcar gl'occhi a far vedetta  
di gran variar fatto da ognuno  
perdo ogni traccia

mercoledì 6 novembre 2002  
8 e 28  
via enrico fermi

che quel che passa loro di dentro  
sorgente a me  
nasce celata

mercoledì 6 novembre 2002  
8 e 32  
via enrico fermi

che di trovar tutto il mio andare  
son mille  
le parti

mercoledì 6 novembre 2002  
8 e 33  
via enrico fermi



di complemento a quanto d'intorno  
di volta in volta  
a scivolar mi trovo dentro

mercoledì 6 novembre 2002  
17 e 45  
montecompatri

co' intorno a complemento  
vaso fatto della mia pelle  
colmo si tinge

mercoledì 6 novembre 2002  
17 e 50  
montecompatri

e poi un ambiente oppure un altro  
e a divenire personaggio  
doccia da dentro  
rapisce a intorno

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 21  
montecompatri

e di cercar l'ambiente adatto  
cerco il colore  
a divenire esso

mercoledì 6 novembre 2002  
17 e 51  
montecompatri

che di trovar le storie diverse  
soffro il divenire d'esse

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 22  
montecompatri

e d'incontrar diversi ambienti  
d'ognuno  
suggeritore freddo di buca  
prende a vociar per me

mercoledì 6 novembre 2002  
17 e 53  
montecompatri

e certamente dentro  
là dalla scena  
a non capire  
qualcosa avviene

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 23  
montecompatri

che di capir chi sono  
ora mi debbo  
che d'altrimenti  
complementarietà come fin qui  
resto in balia

mercoledì 6 novembre 2002  
17 e 55  
montecompatri

ma son d'esistere  
e sempre lo stesso  
che invece  
di quanto avverto  
di volta in volta  
è ben diverso

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 24  
montecompatri

a ragionar colori  
nulla risolvo  
che quanto a capire  
sempre colore resta a coprire

mercoledì 6 novembre 2002  
17 e 57  
montecompatri

complementarietà  
riconoscenza emerge  
che a completar l'andare  
poi son costretto

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 25  
montecompatri

di mille ambienti faccio il colore  
che di complementarietà son suggerito

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 10  
montecompatri

che di disgiunto  
debbo trovar le forme  
e come in esse

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 26  
montecompatri

davanti a te  
e quanto dentro m'avverto  
che poi  
ad incontrarti ancora  
trovo diverso

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 19  
montecompatri

complementarietà d'ambienti  
e dentro e fuori  
che poi  
l'intera storia a prospettiva

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 27  
montecompatri

scena diversa mostri  
e d'essa  
son catturato d'essere

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 20  
montecompatri

che quando d'allora  
di volta in volta  
ad essere quello

mercoledì 6 novembre 2002  
18 e 28  
montecompatri

a restar qui dentro tranquillo che sembra tutto finito	giovedì 7 novembre 2002 18 e 08 cocciano	strade fatte da noi che a riportar sarebbe ancora e solamente a noi	giovedì 7 novembre 2002 20 e 07 cocciano
e d'aspettar da intorno della complementarietà tra dentro e fuori quando s'infrange	giovedì 7 novembre 2002 18 e 09 cocciano	che dei percorsi visti e tracciati a completar complementari sono il riparo che a vita animale fanno i finali	giovedì 7 novembre 2002 20 e 08 cocciano
che quanto fin qui m'ho fatto è di calmar differenziar di scena	giovedì 7 novembre 2002 18 e 10 cocciano	d'essere qui mai m'ho spostato che di risorsa solamente gran giri ho fatto	giovedì 7 novembre 2002 20 e 09 cocciano
e che ci faccio se di crear nuove domande perdo il motivo	giovedì 7 novembre 2002 18 e 11 cocciano	che di volar di mente luoghi ho inventato ma poi so' tutti cancellati	giovedì 7 novembre 2002 20 e 10 cocciano
che di così se fosse l'homo e non l'uomo è tutto	giovedì 7 novembre 2002 18 e 12 cocciano	di cimentar la macchina fin'ora collaudo ho fatto però cosa ci faccio	giovedì 7 novembre 2002 20 e 11 cocciano
fu di passar per strade fatte di pezzi che quanti a mancare so' stati l'unica ambascia	giovedì 7 novembre 2002 19 e 04 cocciano	e di guardar gl'arrivi mille ho vissuti ch'ora m'accorgo che son solo i ritorni	giovedì 7 novembre 2002 20 e 12 cocciano
che quando poi strade so' fatte di ritrovar tranquillità sembra sia tutto	giovedì 7 novembre 2002 19 e 05 cocciano	a far ritratti poi l'ho raggiunti	giovedì 7 novembre 2002 20 e 13 cocciano
e d'aspettar uomo che sono non è di star senza ragione né solamente di pane e sanità lo scopo d'esaurirsi	giovedì 7 novembre 2002 19 e 06 cocciano	tra fuori e dentro a squilibrar flusso s'avviene che d'innescar solo un indizio è stato	venerdì 8 novembre 2002 7 e 44 via enrico fermi
e d'ignorar totale ora son qui che a ritrovar d'esser sol'homo che ci sto a fare	giovedì 7 novembre 2002 19 e 07 cocciano		

che di virtualità faccio scorrenza e d'altra traccia creo e cerco d'intorno	venerdì 8 novembre 2002 7 e 45 via enrico fermi	che di montar d'itinerari di virtuale giungo a quel luogo e a ritrovar finale di rimbalzar di specchi a risonar son là	venerdì 8 novembre 2002 8 e 09 via enrico fermi
di ritrovar punti comuni prendo altri indizi e di conferma al poi faccio sentenza	venerdì 8 novembre 2002 7 e 46 via enrico fermi	d'andare e poi tornare traccia mi faccio che a divenir la scia fin qui di proiettar continuazione davanti nasce altra traccia	venerdì 8 novembre 2002 8 e 12 via enrico fermi
a riveder le storie che corro anche gl'indizi ad allargar la scena dentro son virtuali	venerdì 8 novembre 2002 7 e 47 via enrico fermi	e la figura appare che a divenir parete d'eco di solo virtuale son circondato e chiuso	venerdì 8 novembre 2002 8 e 14 via enrico fermi
di virtualità scambio a concreto che d'esperienza stata copia m'intorna	venerdì 8 novembre 2002 7 e 50 via enrico fermi	di ritrovarmi in mezzo d'azioni non mie	venerdì 8 novembre 2002 19 e 00 cocciano
ad allargar dinamica mentale d'evocazione giungo alla figura	venerdì 8 novembre 2002 8 e 00 via enrico fermi	di ritrovarmi in scena di storia non mia	venerdì 8 novembre 2002 19 e 01 cocciano
che poi a passar la pelle cerco e ritrovo fuori la scena originale	venerdì 8 novembre 2002 8 e 04 via enrico fermi	storia di lui e chiama le destrezze mie ad agire	venerdì 8 novembre 2002 19 e 02 cocciano
che di passar la pelle tante volte da dentro a fuori a dentro la scena originale monto anche quando non c'è	venerdì 8 novembre 2002 8 e 05 via enrico fermi	storia di lui e me che recitar soggetto sento d'andare	venerdì 8 novembre 2002 19 e 03 cocciano
convinto mi riesco e a collocarla intorno svolgo la parte	venerdì 8 novembre 2002 8 e 06 via enrico fermi	che la mia storia è a contener la storia sua	venerdì 8 novembre 2002 19 e 04 cocciano

e a far varianti è lui che di passar per la sua storia è nella mia il completar prescritto	venerdì 8 novembre 2002 19 e 05 cocciano	scene fantasma che a circondare manca il centrale	venerdì 8 novembre 2002 19 e 14 cocciano
salto di scena che dalla mia che sto svolgendo passo a quant'egli ha provocato	venerdì 8 novembre 2002 19 e 06 cocciano	che mille destrezze vanno da sole e d'esser me creatore manco totale	venerdì 8 novembre 2002 19 e 15 cocciano
flusso strappato	venerdì 8 novembre 2002 19 e 07 cocciano	d'inutile fardello c'è il freddo a sentimento che poi ad inseguire faccio prigionie	sabato 9 novembre 2002 7 e 38 montecompatri
che a pilotar mi andavo a coincidenza nel luogo finale	venerdì 8 novembre 2002 19 e 08 cocciano	che la mia storia è fatta di mille inseguimenti solo ad uscire	sabato 9 novembre 2002 7 e 40 montecompatri
che dilaniato sempre se delle correnti sono disperso	venerdì 8 novembre 2002 19 e 09 cocciano	che sentimento chiama solo sé stesso e poi quanto m'ho fatto	sabato 9 novembre 2002 7 e 42 montecompatri
che sentimento sotto di quel che faccio adesso le fondamenta ondeggia	venerdì 8 novembre 2002 19 e 10 cocciano	a galleggiar su quanto avverto corro ai ripari per farlo scomparire	sabato 9 novembre 2002 7 e 43 montecompatri
che di volare via del ritornar perdo l'oriente	venerdì 8 novembre 2002 19 e 11 cocciano	che sentimento chiama chissà che cosa ma dell'azioni mie che faccio solo su scena a riparar la falla vado	sabato 9 novembre 2002 7 e 47 montecompatri
che centro di vita perdo per sempre	venerdì 8 novembre 2002 19 e 12 cocciano	che di guardarci bene scena e sentimento nulla hanno in comune	sabato 9 novembre 2002 7 e 48 montecompatri

spinto dal freddo ad evitare il freddo	sabato 9 novembre 2002 9 e 48 montecompatri	tra quanto dentro la mente gira sono presenti scene senza l'autore	sabato 9 novembre 2002 15 e 21 cocciano
d'aver passato cerchio di freddo che quando al caldo m'ho trovato timore ho reso a ritornare al freddo	sabato 9 novembre 2002 9 e 52 montecompatri	che freddo e fame e d'altro ancora so' nati e poi ad evitare di schermi ho fatto schemi	sabato 9 novembre 2002 15 e 22 cocciano
di quel che viene dalla pelle a ritrovar davanti stessa figura torno tranquillo	sabato 9 novembre 2002 13 e 33 cocciano	che a ritrovar dentro gl'effetti senza veder nessuno eran d'angoscia	sabato 9 novembre 2002 15 e 23 cocciano
tra fuori e dentro quello che passa ma poi d'alcune non trovo niente di quanto è stato originale	sabato 9 novembre 2002 13 e 34 cocciano	che a riparar so' andato e caldo e cibo ed una donna a scongiurar dissolvimento eran salvezza	sabato 9 novembre 2002 15 e 24 cocciano
che a prendere il freddo son le coperte a render difese	sabato 9 novembre 2002 13 e 35 cocciano	a sfuggir sono da sempre e di fermar l'andare esso raggiunge	sabato 9 novembre 2002 15 e 46 cocciano
che poi del freddo quelle coperte non sono nulla	sabato 9 novembre 2002 13 e 36 cocciano	che a transitar l'inferno un attimo solo è stato ma sempre m'aspetta	sabato 9 novembre 2002 15 e 47 cocciano
che le coperte dai fantasmi son la difesa	sabato 9 novembre 2002 13 e 37 cocciano	e lei inventai senza l'inferno che d'essere insieme nulla al ritorno	sabato 9 novembre 2002 15 e 48 cocciano
che poi anche alla fame stessa incoerenza sono quei cibi	sabato 9 novembre 2002 13 e 38 cocciano	adesso però è strega del male ch'anch'ella cerca riparo	sabato 9 novembre 2002 15 e 49 cocciano

e cosa ci faccio  
se tutto quanto fino a qui  
vita s'avviene

sabato 9 novembre 2002  
17 e 06  
cocciano

che fino a qui  
di travasare l'acqua ch'era entrata  
e a riparar le falle  
so' sempre stato occupato

sabato 9 novembre 2002  
17 e 15  
cocciano

che lui del vello d'oro  
ad intuir che c'era altro  
d'inganno  
mandò giasone

sabato 9 novembre 2002  
17 e 07  
cocciano

e tanto attento sono stato  
che a riparar la barca mia  
di divenir pilota  
m'ho mancato

sabato 9 novembre 2002  
17 e 16  
cocciano

ma il vello d'oro esiste  
e dovrebb'essere ognuno  
che s'è perduto

sabato 9 novembre 2002  
17 e 08  
cocciano

che di guardar con gl'occhi  
a ricercar cos'era stato  
d'osservar l'intorno  
mancai tutto l'interno

sabato 9 novembre 2002  
18 e 13  
cocciano

viaggio di vita  
e chi sta viaggiando

sabato 9 novembre 2002  
17 e 09  
cocciano

che di sensibilità  
nella mia pelle  
era il sensore

sabato 9 novembre 2002  
18 e 14  
cocciano

e a ritrovarmi viaggiatore  
che di scoprir la vita  
scopro il gran mezzo

sabato 9 novembre 2002  
17 e 10  
cocciano

che fino a qui  
di nominare me oppure io  
d'azzecagarbugli  
d'indovinar la giusta indicazione  
tento

sabato 9 novembre 2002  
22 e 51  
cocciano

che disgiunzione fatta  
d'essere me  
a navigar con barca fatta di vita

sabato 9 novembre 2002  
17 e 11  
cocciano

del panorama intorno  
è storia proietta  
che d'essere qui  
inscena

domenica 10 novembre 2002  
7 e 56  
montecompatri

gran nostalgia mi prende  
che dei flussar della mia mente  
son trascinato

sabato 9 novembre 2002  
17 e 12  
cocciano

ma certo esisto  
e son qua dentro  
completamente al buio

sabato 9 novembre 2002  
17 e 13  
cocciano

a non saper chi sono e cosa sono  
dentro gl'ambienti  
di ritrovarmi attore  
a impersonar m'emergo  
anche d'autore

domenica 10 novembre 2002  
8 e 04  
montecompatri

ma come è fatto il mare  
che dentro il batiscafo  
sono allo scuro

sabato 9 novembre 2002  
17 e 14  
cocciano

che di mancar  
se pur m'ho tutto  
senza l'ambiente  
d'immoto resto

domenica 10 novembre 2002  
8 e 05  
montecompatri

che degli effetti dentro la pelle era tutto occupato e a ritrovarmi espulso d'attente divenni alla vita	domenica 10 novembre 2002 8 e 06 montecompatri	che di partir col sentimento trovo l'andare	domenica 10 novembre 2002 10 e 26 cocciano
che quando mi riesce di pensare a non saper com'è avvenuto cerco conferma e gelo il luogo	domenica 10 novembre 2002 8 e 08 montecompatri	che poi d'azione di quanto avviene qui dentro dove mi trovo nel posto mio sorge emozione e invade e prende a guidare	domenica 10 novembre 2002 10 e 27 cocciano
che di trovar d'affermazione a quanto era negato il quadro mio di me ancora non c'è	domenica 10 novembre 2002 8 e 13 montecompatri	e di cadere dentro quanto fuori s'avviene	domenica 10 novembre 2002 10 e 28 cocciano
gratuità d'esistere e vita di un corpo	domenica 10 novembre 2002 8 e 20 montecompatri	e quando dove m'aspetto e quando dove non voglio	domenica 10 novembre 2002 10 e 29 cocciano
che di risorse quiete sono d'oblio a sé stesse	domenica 10 novembre 2002 8 e 22 montecompatri	i sentimenti miei sono a portarmi ed è quiete d'andare	domenica 10 novembre 2002 10 e 30 cocciano
che quel che faccio adesso e farò dopo a non saperne nulla resto pietra d'adesso	domenica 10 novembre 2002 8 e 24 montecompatri	i sentimenti suoi sono a portarmi e me son di scomparsa	domenica 10 novembre 2002 10 e 31 cocciano
fuori corre la scena e dentro l'emozione invade che prima di sentimento era il progetto	domenica 10 novembre 2002 9 e 51 cocciano	che di partir di sentimento mio poi ad impattar l'azione dentro con loro a ritornar diverso il conto s'espande dentro emozione	domenica 10 novembre 2002 10 e 32 cocciano
di quanto avvenne poi di quei progetti miei	domenica 10 novembre 2002 9 e 52 cocciano	che di scambiar rendo di colpa	domenica 10 novembre 2002 10 e 33 cocciano
di sentimento creo che d'emozione è a rimbalzar di fuori	domenica 10 novembre 2002 9 e 53 cocciano	e a non voler tale fardello chiedo perdono o faccio la guerra	domenica 10 novembre 2002 10 e 34 cocciano

che quando è sentimento di quiete guida a concretar progetto	domenica 10 novembre 2002 10 e 35 cocciano	che i sentimenti miei a progettare e poi complementar di scena intorno nascosto dentro i teatri e solitario di libertà ho trovato	domenica 10 novembre 2002 13 e 14 cocciano
ma quando poi d'azione al mondo intorno fo mutamenti della risposta loro d'innesco dentro la pelle invade emozione	domenica 10 novembre 2002 10 e 36 cocciano	che quando in compagnia di loro di loro storie in corso dentro la pelle mia nascea conflitto	domenica 10 novembre 2002 13 e 15 cocciano
che poi a continuar l'azione del sentimento mio di prima al ritornar d'eco da fuori di sormontar fa l'emozione e a catturar per sé le mosse stravolge	domenica 10 novembre 2002 10 e 37 cocciano	e d'altrettanto ognuno come per me so' andato mille teatri egli ha cercato	domenica 10 novembre 2002 13 e 16 cocciano
di volta in volta d'autonomia storia s'accende che condominio sembra quanto di dentro la pelle mia si tiene	domenica 10 novembre 2002 12 e 55 cocciano	francesco è il suono assisi è il luogo che gran purezza è il provenir ch'avverto	domenica 10 novembre 2002 18 e 57 cocciano
e d'ologramma* sono d'immerso che sentimento mio sia l'autore o l'eco da fuori sia l'invasore	(evocazione) domenica 10 novembre 2002 12 e 56 cocciano	dirimpettar purezza ognuno che di sfuggir la mente e il corpo d'esistere sotto è totale	domenica 10 novembre 2002 18 e 58 cocciano
e a contrastar figure dentro nasco emozione	domenica 10 novembre 2002 12 e 57 cocciano	e sono sempre lo stesso che solo il corpo mio è cresciuto	domenica 10 novembre 2002 20 e 55 cocciano
che a metter dietro il sentimento parto alla guerra a preparar rientro	domenica 10 novembre 2002 12 e 58 cocciano	e a utilizzar la mente ho ricoperto tutto	domenica 10 novembre 2002 20 e 56 cocciano
vita fin qui quasi tutta subita	domenica 10 novembre 2002 13 e 13 cocciano	e del presente ho fatto buio che a far girar soltanto luci passate con le risorse date a me stesso compio l'inganno	domenica 10 novembre 2002 20 e 57 cocciano

intorno a me nacque la vita  
e gran purezza d'essere  
dentro la pelle  
mi ritrovai schermato

domenica 10 novembre 2002  
21 e 59  
cocciano

che d'esser solo  
qua dentro circondato  
schermo di mente  
fu l'unico compagno

domenica 10 novembre 2002  
22 e 00  
cocciano

a guardar fuori  
per riparare dentro  
che di mancar di consistenza  
era il mio interno

lunedì 11 novembre 2002  
7 e 57  
via enrico fermi

che a non capir com'era dentro  
lo feci amorfo  
ad essudar solo emozioni

lunedì 11 novembre 2002  
8 e 00  
via enrico fermi

e ancora adesso  
se pur conosco la fisiologia  
dentro la pelle  
solo emozioni  
quando emozioni

lunedì 11 novembre 2002  
8 e 02  
via enrico fermi

che di capir che cosa suona  
m'ho due figure scritte  
quella d'allora e quella d'adesso

lunedì 11 novembre 2002  
8 e 05  
via enrico fermi

che quanto fu d'allora  
debbo capir com'è montato

lunedì 11 novembre 2002  
8 e 07  
via enrico fermi

del mio volume dentro  
così come d'allora  
l'avverto adesso

lunedì 11 novembre 2002  
8 e 09  
via enrico fermi

d'interpretar diverso  
feci d'allora  
ch'adesso  
quanto ho riletto  
resta staccato

lunedì 11 novembre 2002  
8 e 10  
via enrico fermi

che fu d'originale allora  
e fondo amplissimo  
d'umori ho fatto  
che ad attecchire il nuovo  
non trova adatto

lunedì 11 novembre 2002  
8 e 02  
via enrico fermi



e il corpo mio dentro la pelle  
esiste  
se pur per poco

lunedì 11 novembre 2002  
13 e 48  
via enrico fermi



di fluttuar  
vita mi porta  
che suoni dolci e poi stridenti e dolci  
a nulla riferisco

lunedì 11 novembre 2002  
13 e 59  
via enrico fermi

che barca fatta di dentro  
mi porta

lunedì 11 novembre 2002  
14 e 00  
via enrico fermi

e mille volte sotterrato  
e mille volte a riveder la luce  
e i panorami attesi

lunedì 11 novembre 2002  
14 e 02  
via enrico fermi

d'esistere del corpo  
e quanto dentro s'emerge  
ma poi  
sembra ch'ascolto

lunedì 11 novembre 2002  
14 e 11  
via enrico fermi

e so' fantasma  
ma pur m'esisto  
che di dirimpettar la riva fatta del corpo  
tutto mi giunge e poi rimando

lunedì 11 novembre 2002  
14 e 12  
via enrico fermi

d'aver disgiunto  
del suono lo strumento  
posso ascoltare  
che della melodia  
sono diverso

lunedì 11 novembre 2002  
15 e 12  
via enrico fermi

che provenienza è stata  
di ritrovarmi ad unico destino  
dentro le storie  
ed ero parte di quelle

lunedì 11 novembre 2002  
15 e 15  
via enrico fermi

ch'adesso  
tra quanto è storia e quanto m'ascolto  
spazio ho trovato  
e siam disgiunti

lunedì 11 novembre 2002  
15 e 16  
via enrico fermi

di ritornar da capo  
che quando all'inizio  
la vita m'è cresciuta intorno

lunedì 11 novembre 2002  
15 e 26  
via enrico fermi

d'andar su per le scale  
che d'ogni cerchio  
da dentro a fuori a dentro  
complementarietà  
non s'è prodotta

lunedì 11 novembre 2002  
20 e 19  
cocciano

e son salito in alto  
ch'adesso  
nulla ricordo  
di quanto alla partenza  
ero a cercare

lunedì 11 novembre 2002  
20 e 20  
cocciano

che a cesellar ritorno  
scavo pietra fatta d'oblio

lunedì 11 novembre 2002  
20 e 21  
cocciano

e tu che d'altrettanto existi  
d'attraversar la pelle tua  
sei stata dentro la loro  
che di gran sofferenza  
era ricolma

martedì 12 novembre 2002  
0 e 00  
cocciano

di là della parete fatta di pelle  
bene m'accorgo  
che movimento nasce

martedì 12 novembre 2002  
0 e 08  
cocciano

dentro la pelle  
e quanto ad essudar le voci  
ognuno ascolta soltanto

martedì 12 novembre 2002  
0 e 01  
cocciano

ma a dialogar non trovo  
che a preveder della presenza  
mangi i miei segni  
ad attorniar d'echi la tua

martedì 12 novembre 2002  
0 e 09  
cocciano

mondi isolati  
che a risonar di voci essudate  
spirito ascolta  
e solitario piange

martedì 12 novembre 2002  
0 e 02  
cocciano

terra d'adesso e terra di poi  
che quando è scena  
a ricercar la coincidenza e l'eco  
monto da indizi

martedì 12 novembre 2002  
15 e 57  
via enrico fermi

di singolarità d'esistere  
dentro la pelle  
d'isolamento e abbandonato

martedì 12 novembre 2002  
0 e 03  
cocciano

di girar dentro le scene e l'azioni  
faccio il futuro  
che d'altrimenti  
d'esser solamente adesso  
sono sperduto

martedì 12 novembre 2002  
15 e 59  
via enrico fermi

e ognuno  
da sempre  
dentro la pelle  
d'isolamento  
ancora s'aggira

martedì 12 novembre 2002  
0 e 04  
cocciano

e son qui dentro  
e di restare fermo  
dev'esserci un'idea

martedì 12 novembre 2002  
19 e 06  
cocciano

padre nostro che sei d'immenso  
solitaria realtà d'ognuno  
dentro la pelle

martedì 12 novembre 2002  
0 e 05  
cocciano

me ed il mio corpo  
che il corpo mio è lo strumento  
e di stanchezza è lui  
e non me

martedì 12 novembre 2002  
19 e 07  
cocciano

ad incontrar la pelle tua  
tu sei là dentro  
così come per me  
che sono in questa

martedì 12 novembre 2002  
0 e 06  
cocciano

e a rispettar stanchezza sua  
è giusto  
ma è la stanchezza sua

martedì 12 novembre 2002  
19 e 08  
cocciano

e a metter fuori i segni  
che poi anche tu  
dei segni tuoi  
vedo che metti

martedì 12 novembre 2002  
0 e 07  
cocciano

a costruir l'idea di me d'essere lui  
d'accompagnar gl'inneschi suoi  
so' diventate mie le storie

martedì 12 novembre 2002  
19 e 09  
cocciano

di far la disgiunzione senza rottura che d'armonia qua dentro certo è il principio	martedì 12 novembre 2002 19 e 44 cocciano	ch'adesso a ritornar d'allora di me so' divenuto padre che d'iniziare il viaggio quanto m'avvenne ed ora m'avviene posso tener diverso e utilizzar la barca	
dell'universo d'oltre e il corpo mio nel mezzo che me d'immenso da 'st'altra parte sono	martedì 12 novembre 2002 19 e 45 cocciano	ma come ho fatto a ritenere d'essere il corpo	martedì 12 novembre 2002 21 e 42 cocciano
che fino a qui di quanto dentro il corpo mio era il proietto m'inclusi in esso	martedì 12 novembre 2002 19 e 46 cocciano	di ritrovar l'ambiente intorno poi a trasferir centralità d'intorno presi anche l'idee	martedì 12 novembre 2002 22 e 07 cocciano
passar d'idee certo è risorsa ma di trovarmi d'essere una di quelle che grande ingenuità	martedì 12 novembre 2002 19 e 47 cocciano	che il corpo mio non ha destino e me sarei destinato a non aver destino	martedì 12 novembre 2002 22 e 08 cocciano
e d'incastar mi son ficcato dentro l'idee che di trovar d'asilo dentro nel corpo so' divenuto schiavo di quanto produce	martedì 12 novembre 2002 19 e 48 cocciano	a disputar storie nascono dentro e me vado a condurre	martedì 12 novembre 2002 22 e 09 cocciano
di tanti appunti ruota di mente accende che poi a caderci dentro resto	martedì 12 novembre 2002 21 29 cocciano	e tutto dentro è pieno e vado in posizione	martedì 12 novembre 2002 22 e 47 cocciano
a non cercar di me concreto dirimpettar di disgiunzione scopro ch'è quanto basta a ritrovar centralità da intorno	martedì 12 novembre 2002 21 e 30 cocciano	che del volume mio dentro la pelle storie già scritte a disputar si vanno e di seguir son nel progetto	martedì 12 novembre 2002 22 e 48 cocciano
che poi da qui di quanto allora era d'inizio di stesso guaio a ripartir mi trovo adatto	martedì 12 novembre 2002 21 e 41 cocciano	che di capir mi debbo cos'è che inspallo	martedì 12 novembre 2002 22 e 49 cocciano
			martedì 12 novembre 2002 22 e 50 cocciano

a ritrovarmi in un'idea  
poi essa è padrona

mercoledì 13 novembre 2002  
8 e 05  
via enrico fermi



mercoledì 13 novembre 2002

a ricoprir lo sguardo dal centro  
schermi fatti d'idee  
so' tutti intorno

giovedì 14 novembre 2002  
8 e 43  
via enrico fermi

che poi camminamenti  
a penetrar l'intorno  
solo a spartito

giovedì 14 novembre 2002  
8 e 44  
via enrico fermi



che giustamente  
ruota di mente richiama  
ma a non saper come funziona  
avverto dettato

giovedì 14 novembre 2002  
9 e 22  
via enrico fermi

ma se non sono dentro un'idea  
a divenir senza una parte  
m'avverto nessuno

giovedì 14 novembre 2002  
13 e 35  
via enrico fermi

ch'eppure esisto  
ma poi rimango  
attore a spasso

giovedì 14 novembre 2002  
13 e 36  
via enrico fermi

ma a professar d'esistere  
mai diretto ho fatto

giovedì 14 novembre 2002  
13 e 37  
via enrico fermi

a ritrovar strade già fatte  
di coniugar complementari  
copro gl'indizi  
e faccio scene

giovedì 14 novembre 2002  
14 e 48  
via enrico fermi

di sovrapposte scene  
d'interferire d'esse  
giunge il frastuono

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 42  
cocciano

scena fatta d'emozione dentro  
e a non saper di cosa annuncia

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 35  
cocciano

che di necrosi  
giunge l'olezzo  
e d'arti  
avverto la morte

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 43  
cocciano

che visceralità  
fa di rimbalzo  
e certo  
di sottrazione  
espone il richiamo

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 36  
cocciano

e di ficcare gl'occhi  
non vedo forme  
ma solo il fetore  
mi raggiunge

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 44  
cocciano

scena con scena  
e storia appresso  
che quanto adesso  
s'esposto al cambiamento

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 37  
cocciano

morte c'è stata  
anche se adesso  
so che non è vero

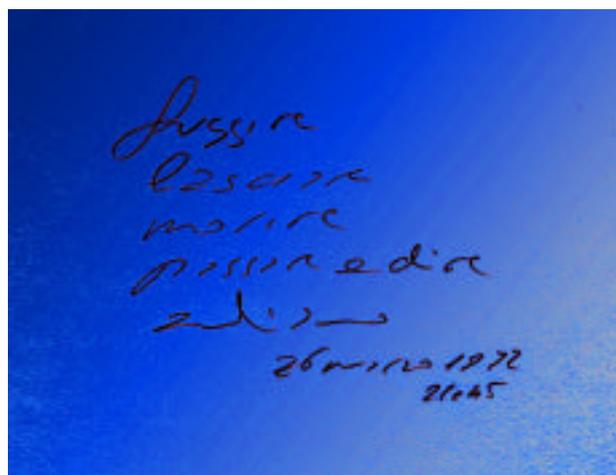
giovedì 14 novembre 2002  
19 e 45  
cocciano

e quanto adesso  
e fin da sempre  
l'ho inteso a provenir  
da chi m'avverte di destino

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 38  
cocciano

non leggo storia  
ma solo il danno avverto

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 39  
cocciano



di visceral frastuono  
è tutto qui ch'avviene  
e fronte d'esso  
di solo quello è fatto

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 40  
cocciano

e d'aspettar mi debbo  
che polvere posi  
a emergere figure

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 47  
cocciano

di gran galoppo avanza  
che solo polvere e rumore  
di cavalieri  
percepisco

giovedì 14 novembre 2002  
19 e 41  
cocciano

di quel che d'oltre l'emozioni  
di quanto alle figure  
e di contrasto d'esse  
v'è conoscenza

giovedì 14 novembre 2002  
21 e 26  
cocciano